

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 28 dicembre 2020

Cancellazione di varietà ortive dal registro nazionale. (21A00733)
(GU n.33 del 9-2-2021)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
delle politiche europee ed internazionali
e dello sviluppo rurale

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante «Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096»;

Visto il citato decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, ed in particolare l'art. 17-bis, quarto comma, lettera b), che prevede, tra l'altro, che debba essere disposta la cancellazione di una varietà dal registro qualora il responsabile della conservazione in purezza ne faccia richiesta a meno che una selezione conservatrice resti assicurata;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica la citata legge n. 1096/1971 ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri di varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 - registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2019, reg. n. 749, con il quale al dott. Giuseppe Blasi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 2019, n. 6834, recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, registrato il 29 luglio 2019 al reg. n. 834 della Corte dei conti;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, inerente «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello

sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, inerente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

Vista la direttiva dipartimentale n. 1141 del 1° aprile 2020 - registrata al n. 287 in data 2 aprile 2020 presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero;

Vista la direttiva direttoriale 14 aprile 2020, n. 12841, registrata all'Ufficio centrale di bilancio al n. 323 in data 21 aprile 2020, finalizzata all'attuazione degli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1° aprile 2020, n. 1141;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 53 del 24 marzo 2020 recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Vista la nota dell'11 novembre 2020, n. 9308119, con la quale sono fornite le istruzioni necessarie ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa, in assenza del direttore generale dello sviluppo rurale e fino al perfezionamento dell'incarico del nuovo direttore e che, fermi restando gli obiettivi operativi attribuiti ai dirigenti e le risorse finanziarie ed umane assegnate per la loro realizzazione dal decreto direttoriale n. 12841 del 14 aprile 2020, conferma le autorizzazioni e le deleghe previste dall'art. 2 del decreto medesimo;

Viste le note del 23 novembre 2020, n. 9333028, n. 9333030, n. 9333032, n. 9333034, n. 9333038, n. 9333041, n. 9333042 e n. 9333045 con le quali la società ISI Sementi S.p.a. in qualità di unico rappresentante della conservazione in purezza, ha richiesto la cancellazione delle varietà ortive identificate con i codici SIAN 3217, 3137, 3175, 3177, 3224, 3141, 1930, 3226;

Vista la nota del 2 dicembre 2020, n. 9355044, con la quale la società Monsanto Agricoltura Italia S.p.a., in qualità di unico rappresentante della conservazione in purezza, ha richiesto la cancellazione della varietà ortiva identificata con il codice SIAN 2529;

Considerato che le varietà per le quali è stata richiesta la cancellazione non rivestono particolare interesse in ordine generale;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi dell'art. 17-bis, quarto comma, lettera b), del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973,

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

n. 1065, e successive modifiche, le varietà di seguito elencate, iscritte al registro delle varietà di specie di piante ortive con il decreto a fianco indicato, sono cancellate dal registro medesimo.

Specie	Codice SIAN	Varieta'	Responsabile conservazione purezza	Decreto ministeriale iscrizione / decreto ministeriale rinnovo
Anguria	3217	Demetra	Isi Sementi S.p.a.	27 aprile 2012 (n. 9303) - Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2012
Cavolo broccolo	3137	Forester	Isi Sementi S.p.a.	26 gennaio 2012 (n. 2022) - Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2012
Cavolo cappuccio bianco	3175	Velvet	Isi Sementi S.p.a.	26 gennaio 2012 (n. 2022) - Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2012
Cavolo cappuccio rosso	3177	Fulgor	Isi Sementi S.p.a.	26 gennaio 2012 (n. 2022) - Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2012
Pomodoro	3224	Explorer	Isi Sementi S.p.a.	27 aprile 2012 (n. 9303) - Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2012
Pomodoro	3141	Favilla	Isi Sementi S.p.a.	2 maggio 2012 (n. 9431) - Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2012
				23 aprile 2014 (n. 8716) - Gazzetta Ufficiale n.

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.



Pomodoro	1930	Lindos	Isi Sementi S.p.a.	106 del 9 maggio 2014
				27 aprile 2012 (n. 9303) - Gazzetta Ufficiale n.
Pomodoro	3226	Radius	Isi Sementi S.p.a.	113 del 16 maggio 2012
				23 aprile 2014 (n. 8716) - Gazzetta Ufficiale n.
Zucchino	2529	Consul	Monsanto Agricoltura Italia S.P.A.	106 del 9 maggio 2014

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2020

Il Capo del Dipartimento: Blasi